

*

Piano di soddisfazione **Ai sensi dell'articolo 30 del d.l.159/2007 e s.m.i.**

Premesse

A. Presupposti normativi e regolamentari.

A.1.

Decreto legge 19 novembre 2004 n.277, convertito in legge 21 gennaio 2005 n.4 (**Legge Istitutiva**), con il quale è stata istituita la Fondazione Ordine Mauriziano (**FOM**), con attribuzione:

- degli scopi istituzionali propri (**Compiti Istituzionali**), secondo approvando statuto;
- del compito di provvedere al ripianamento del dissesto accumulato dall'Ente ospedaliero Ordine Mauriziano sino al 23 novembre 2004, data di entrata in vigore della Legge Istitutiva (**Dissesto Ospedaliero**), mediante liquidazione del patrimonio disponibile e secondo regole riconducibili a quelle del risanamento del dissesto degli enti locali di cui al titolo VIII del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267 (sospensione delle azioni individuali per un periodo di ventiquattro mesi, accertamento della massa passiva (**Stato Passivo**), formazione della massa attiva per il pagamento anche parziale dei debiti (**Massa Attiva**), mediante periodici stati di ripartizione secondo i privilegi e le graduazioni previste dalla legge e con previsione di definizioni transattive in misura non superiore al settanta per cento di ciascun credito complessivo), con attribuzione di funzioni di commissario straordinario al legale rappresentante della FOM e, in attesa dell'adozione dello statuto e dell'insediamento degli organi ordinari, al commissario dell'Ente ospedaliero (**Compiti Liquidatori**).

A.2.

Articolo 1, commi 1349 e 1350, della legge 27 dicembre 2006 n.296 (**Legge Finanziaria 2007**), con cui si proroga a trentasei mesi la sospensione delle azioni individuali e si considera il trattamento delle situazioni debitorie accumulate dall'Ente ospedaliero dopo il 23 novembre 2004 e prima del 1° febbraio 2005 (**Periodo Limbo**). Si prevede inoltre l'esclusione dei beni "funzionalmente connessi allo svolgimento delle attività istituzionali" sanitarie dall'attribuzione del patrimonio dell'OM alla FOM, nonché il trasferimento alla Regione Piemonte, a valori di mercato, di compendi unitari immobiliari.

A.3.

Articolo 30 del decreto legge 1 ottobre 2007 n.159, convertito in legge 29 novembre 2007 n.222, e successivamente modificato dall'articolo 16 del decreto legge 31 dicembre 2007 n. 248, convertito in legge 28 febbraio 2008 n. 31, (**d.l.159/2007. Disciplina Concorsuale**), con il quale, essendosi rilevato a seguito dell'insediamento degli organi ordinari lo stato di dissesto della gestione propria della FOM (**Dissesto Funzionale**), ne è stato disposto il commissariamento sotto la vigilanza di apposito organo (**Comitato di Vigilanza**), con esecuzione dei Compiti Liquidatori mediante:

- adozione di un piano di liquidazione da attuarsi con procedure competitive (**Piano di Liquidazione**), in considerazione delle risultanze di apposita relazione tecnica patrimoniale (**Relazione Tecnica**);
- predisposizione di un piano di soddisfazione, con eventuale suddivisione in classi, da sottoporre all'approvazione dei creditori e a pronuncia di esdebitazione dal Dissesto Ospedaliero da parte del Tribunale di Torino (**Piano di Satisfazione**);
- applicazione, per quanto non disposto, delle norme sulla liquidazione coatta amministrativa di cui al titolo V del regio decreto 16 marzo 1942 n.267 (**Legge Fallimentare**).

A.4.

D.P.C.M. 11 ottobre 2007 e D.P.C.M. 9 ottobre 2009, con i quali sono stati istituiti e successivamente prorogati l'organo commissariale e l'organo di controllo della FOM, nonché D.P.C.M. 10 ottobre 2011 con il quale è stata disposta ulteriore proroga al 10 ottobre 2012, vista la prossimità della conclusione dei Compiti Liquidatori e della esecuzione delle correlate e successive incombenze.

B. Adempimenti di legge e di funzione.

B.1. Dissesto Ospedaliero

B.1.1.

Formazione dello Stato Passivo ai sensi degli articoli 97, 98, 99 e 209 della Legge Fallimentare, depositato

nella Cancelleria Fallimenti del Tribunale di Torino (**Fascicolo 11 S/2007**), in data 5 giugno 2008, successivamente rettificato per errori materiali con documento depositato il 25 giugno 2008 e aggiornato con le successive variazioni depositate il 31 luglio 2009, 30 dicembre 2009, 14 dicembre 2010 e 11 luglio 2011, come da corrispondenti certificazioni di deposito. Ricognizione e gestione dei relativi contenziosi.

B.1.2.

Adozione del Piano di Liquidazione con documento in data 28 giugno 2008, contenente la prima ricognizione dei beni del patrimonio disponibile suscettibile di liquidazione e destinabile alla Massa Attiva e la previsione delle Linee Guida per la loro alienazione, con riserva di aggiornamento all'esito degli sviluppi della liquidazione.

B.1.3.

Ricognizione dei realizzi pregressi e liquidazione dei beni in osservanza delle Linee Guida, mediante procedure competitive su valutazioni dell'Agenzia del Territorio. Ricognizione e gestione delle relative problematiche e dei contenziosi.

B.1.4.

Ripartizione dei ricavati, sotto deduzione, oltre agli oneri della liquidazione, degli accantonamenti imposti dall'articolo 113 Legge Fallimentare, mediante quattro distribuzioni in acconto, ai sensi dell'articolo 212, comma 2, Legge Fallimentare, in data:

- 30 gennaio 2009, in favore dei creditori muniti di privilegio ai sensi dell'articolo 2751-bis cod.civ.;
- 31 luglio 2009, in favore dei restanti creditori privilegiati e per un primo acconto pari al 30% in favore dei creditori chirografari;
- 30 dicembre 2009, per un secondo acconto pari al 20% in favore dei creditori chirografari;
- 14 dicembre 2010, per un terzo acconto pari al 9% in favore dei creditori chirografari.

B.2.

Dissesto Funzionale

B.2.1.

Formazione della Relazione Tecnica con documento in data 20 novembre 2008, con evidenza degli oneri di gestione dei Compiti Istituzionali e delle correlate esigenze di recupero dei fabbisogni della FOM, nella prospettiva del superamento del Dissesto Funzionale, con riserva di aggiornamento all'esito degli sviluppi della gestione.

B.2.2.

Riconciliazione delle risultanze contabili, economiche e patrimoniali pregresse, previa risoluzione delle problematiche organizzative e di adeguamento del sistema contabile, e formazione delle rendicontazioni delle situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie dalla istituzione della FOM (23 novembre 2004) alla chiusura di ciascun esercizio successivo.

B.2.3.

Razionalizzazioni organizzative, riordino e riattivazione delle contribuzioni per le attività conservative e di valorizzazione. Azioni di recupero patrimoniale.

C. Formazione del Piano di Soddisfazione.

C.1.

Ricognizione dello stato dei realizzi conseguiti e utilmente conseguibili a breve e della impraticabilità di ulteriori distribuzioni in sede di acconto, per le permanenti esigenze di accantonamenti ai sensi dell'art. 113 Legge Fallimentare (**Accantonamenti Generici**), liberabili solo in sede di distribuzione finale (**Riparto Finale**).

Predisposizione di primo progetto del Piano di Soddisfazione, sulle risultanze al 31 maggio 2011, con ipotesi di soddisfacimento senza formazione di classi (**Primo Progetto**). Istituzione di collegio peritale (**Collegio degli Esperti**) per la verifica dei presupposti giuridici, economici e valutativi e della complessiva ragionevolezza del Piano di Soddisfazione.

Ricognizione dello Stato Passivo da soddisfare, in esito a variazioni depositate (**Residuo Debito**) e comunicazione a ciascun creditore interessato con acquisizione di corrispondenti conferme.

C.2.

Successive ricognizioni e aggiornamenti del Primo Progetto, anche in considerazione di interventi normativi sopravvenuti (trattamento dei crediti per sanzioni tributarie: d.l. 6 luglio 2011, n.98, convertito in legge 15 luglio 2011, n.111), formazione di corrispondente accantonamento e rielaborazione del Piano di Soddisfazione con la previsione di separata "classe debole", secondo indirizzo del Comitato di Vigilanza.

Fissazione delle modalità di adozione e approvazione del Piano di Soddisfazione e loro comunicazione a

ciascun creditore interessato.

C.3.

Formazione di due classi e successivi aggiornamenti del Piano di Soddisfazione con ricognizione delle risultanze alla data del 31 ottobre 2011 e correlata comunicazione a ciascun creditore interessato circa le rispettive collocazioni, nonché circa l'esigenza di ulteriori adeguamenti normativi (imposte locali su immobili storici: d.l. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011 n. 214).

C.4.

Successivi aggiornamenti e rielaborazioni dei dati al 31 dicembre 2011 (**Data di Riferimento**).

Aggiornamenti delle risultanze del Piano di Liquidazione, per la finale individuazione della Massa Attiva assegnata alla soddisfazione del Dissesto Ospedaliero, tenuto conto degli incassi realizzati e di quelli utilmente realizzabili a breve.

Ricognizione delle partite previsionali e di rischio. Formazione degli accantonamenti, anche ai sensi dell'articolo 117, commi 2-5, Legge Fallimentare (**Accantonamenti Dissesto Ospedaliero**), e loro destinazione.

Ricognizione degli oneri di chiusura della liquidazione.

Aggiornamenti della Relazione Tecnica, per la finale ricognizione dei fabbisogni previsionali e di rischio e la formazione dei relativi accantonamenti (**Accantonamenti Dissesto Funzionale**).

Previsione del soddisfacimento mediante:

- distribuzione (**Riparto Finale**) delle seguenti percentuali:
 - **classe 1 - piccoli creditori** = **31%**, sino a raggiungimento del **90%** complessivo;
 - **classe 2 - altri** = **19%**, sino a raggiungimento del **78%** complessivo;
- eventuali successive distribuzioni (**Riparti Supplementari**), paritarie per entrambe le classi, dei complessivi Accantonamenti Dissesto Ospedaliero, quando rispettivamente disponibili, e precisamente:
 - dell'accantonamento disposto a seguito dell'art. 23 commi 37-40 d.l. 98/2011 convertito in legge 111/2011 (**Accantonamento Privilegio Fiscale**), sulle risultanze al 17 luglio 2012;
 - dell'accantonamento relativo ai creditori irreperibili (**Accantonamento Irreperibili**), sulle risultanze alla decorrenza del quinquennio di cui all'art. 117, commi 4 e 5, Legge Fallimentare;
 - di tutti i restanti Accantonamenti Dissesto Ospedaliero, a liberazione definitiva senza limiti di tempo ai sensi dell'art. 117 comma 2, Legge Fallimentare.

C.5.

Acquisizione della relazione di verifica del Collegio degli Esperti e dei provvedimenti di competenza del Comitato di Vigilanza.

In considerazione delle Premesse, con rinvio per ogni migliore dettaglio ad apposito separato documento contenente Note Illustrative e di Commento con integrale corredo dei relativi Allegati, che viene depositato, unitamente al presente, presso la Cancelleria Fallimenti del Tribunale di Torino e la sede della Fondazione Ordine Mauriziano, in Torino alla via Magellano n.1,

il Commissario

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 30 del decreto legge 159/2007 e s.m.i., e sulla base delle risultanze dell'attività commissariale alla Data di Riferimento

acquisite

- la Relazione di verifica del Collegio degli Esperti asseverata in data 28 febbraio 2012, in ordine ai presupposti giuridici, economici e valutativi e alla complessiva ragionevolezza del Piano di Soddisfazione;
- la Deliberazione del Comitato di Vigilanza emanata in data 28 febbraio 2012 contenente i provvedimenti di competenza;

adotta

il seguente

PIANO DI SODDISFAZIONE

1. Stato passivo da soddisfare

Riepilogo Stato Passivo	Prededuzione	Privilegio	Chirografo	Totali
Crediti ammessi in via definitiva aggiornati al 31/12/2011		105.892.324,89	228.152.485,76	334.044.810,65
Totale crediti ammessi in via definitiva aggiornati al 31/12/2011		105.892.324,89	228.152.485,76	334.044.810,65
Crediti iscritti con riserva			867.727,74	867.727,74
Fondo rischi su opposizioni e domande tardive	969.618,25	5.618.683,02	1.198.182,44	7.786.483,71
Totale Stato Passivo	969.618,25	111.511.007,91	230.218.395,94	342.699.022,10
Base per accantonamento ex art. 23 DL 98/2011 per nuovo privilegio tributario (Accantonamento Privilegio Fiscale)		21.827.744,50	1.737.885,23	----
Totale Stato Passivo in ipotesi di variazione ex art. 23 DL 98/2011	969.618,25	133.338.752,41	208.390.651,44	342.699.022,10

2. Massa Attiva concorsuale assegnata alla soddisfazione

	Importi
Beni alienati dalla precedente gestione [periodo: 23/11/2004 - 10/10/2007]	67.529.546,14
Beni alienati dalla procedura concorsuale [periodo: 11/10/2007 - 31/12/2011]	217.928.383,12
Realizzi immobiliari attesi successivamente al 1/01/2012	12.446.631,00
Totale	297.904.560,26

Previsioni realizzi immobiliari dal 1/01/2012	Valori realizzo
Nichelino (TO)	200.000
Orbassano (TO)	45.920
Cagliari	410.000
Pascoli Torgnon	270.111
Pascoli Sait Rhemy	180.600
Torino (via Milano)	5.895.000
Asti	1.020.000
Luserna San Giovanni (TO)	1.060.000
Nichelino (TO) - Area Fuksas	2.100.000
Orbassano (TO) - Gonzole	1.265.000
Stima realizzi post 1/01/2012	12.446.631

3. Distribuzioni effettuate

Riepilogo Distribuzioni	Privilegio	Chirografo	Totali	
Pagamenti ante 11/10/07	81.766.789,03	391.891,79	82.158.680,82	
Liquidazioni Lloyd's	1.726.946,43		1.726.946,43	
Residuo da pagare su crediti ammessi in via definitiva	22.398.589,43	227.760.593,97	250.159.183,40	
				Accantonamenti generici
I° distribuzione (Privilegi 2751 bis)	4.961.864,45		4.961.864,45	
II° Distribuzione (residui privilegi e 1° acconto 30% chirografi)	17.436.724,98	68.328.178,19	85.764.903,17	34.600.000,00
III° Distribuzione (2° acconto 20% chirografi)		45.552.118,79	45.552.118,79	15.080.000,00
IV° Distribuzione (3° acconto 9% chirografi)		20.498.453,46	20.498.453,46	5.670.000,00
Totale distribuzioni	22.398.589,43	134.378.750,44	156.777.339,87	
Totale Accantonamenti Generici art. 113 l.f. non distribuibili in sede di acconto (*)				55.350.000,00

4. Residuo Debito da soddisfare

Debito Residuo	Predeuzione	Privilegio	Chirografo	Totali
Crediti ammessi in via definitiva			93.381.843,53	93.381.843,53
Crediti iscritti con riserva e rischi su opposizioni e tardive	969.618,25	5.618.683,02	2.065.910,18	8.654.211,45
Rischi su contenziosi relativi al periodo Limbo	2.187.242,32			2.187.242,32
Rischi ex art. 23 DL 98/2011		4.802.115,82		4.802.115,82
Totali	3.156.860,57	10.420.798,84	95.447.753,71	109.025.413,11

5. Accantonamenti

Accantonamenti Dissesto Ospedaliero	Predeuzione	Privilegio	Chirografo	Totali
5.1 - Accantonamento ex art. 23 DL 98/2011 per nuovo privilegio tributario		4.802.116		4.802.116
5.2 - Rischio contenzioso opposizioni privilegio		5.618.683		5.618.683
5.3 - Rischio contenzioso opposizioni chirografo (59% già distribuito)			1.218.887	1.218.887
5.4 - Rischio predeuzione opposizioni e contenzioso periodo Limbo	3.156.861			3.156.861
Totale Accantonamenti Dissesto Ospedaliero	3.156.861	10.420.799	1.218.887	14.796.546

Nota. Oltre Accantonamenti Irreperibili: quota da determinare all'esito distribuzione finale

Oneri di chiusura della liquidazione

5.5 - Carico fiscale stimato su dichiarazione finale	1.400.000
5.6 - Spese procedura liquidatoria	3.300.000
Totale oneri di chiusura della liquidazione	4.700.000

Accantonamenti Dissesto Funzionale

5.7 - Copertura fabbisogni gestione corrente (2012 - 2014)	5.085.000
5.8 - Interventi di messa in sicurezza e conservativi	3.600.000
Totale Accantonamenti Dissesto Funzionale	8.685.000

6. Individuazione classi

Classe 1 - Piccoli Creditori		
Codice classe	Descrizione tipologia creditori in sede di deposito dello stato passivo	Credito iscritto
ACD	Associazioni, imprese individuali, centri ricerca, croci diverse, arciconfraternite	1.545.851,89
AR	Artigiani (comprese S.r.l. con qualifica artigiana)	280.779,85
COP	Cooperative sociali e di produzione lavoro, associazioni di infermieri	113.839,92
D	Dipendenti	11.107,94
DPsas	Depositi cauzionali di sas	1.844,40
EL	Enti locali	56.222,33
FFsas	Fornitori sas	2.565.209,89
FFsnc	Fornitori snc	514.529,64
Fsas	Fallimenti - sas	578.253,07
L	Amministrazioni condominiali	9.569,88
P	Professionisti	726.790,08
SC	Sinistri chirografi persone fisiche	24.423,72
Totale crediti ammessi in via definitiva - Classe 1		6.428.422,61
SC	Sinistri chirografi persone fisiche	685.000,00
Totale stato passivo - Classe 1		7.113.422,61

Classe 2 - Altri		
Codice classe	Descrizione tipologia creditori in sede di deposito dello stato passivo	Credito iscritto
AS	Aziende sanitarie e presidi ospedalieri	17.682.266,57
DPspa	Depositi cauzionali di S.p.A.	1.876,84
DPsrl	Depositi cauzionali di S.R.L.	699,90
E	Erario	334,28
EF	Enti finanziari pubblici	5.186.233,07
Efspa	Enti finanziari S.p.A. - Banche	3.316.051,49
Espa	Erario - S.p.A.	23.603.906,93
FF	Fornitori esteri	549.001,32
FFFspa	Fornitori gestione Farmafactoring S.p.A.	27.195.572,67
FFFsrl	Fornitori gestione Farmafactoring S.r.l.	2.764.880,05
FFspa	Fornitori - S.p.A.	99.545.928,05
FFsrl	Fornitori - S.r.l.	41.399.391,47
Fspa	Fallimenti - S.p.A.	43.919,52
Fsrl	Fallimenti - S.r.l.	138.902,57
RP	Regione Piemonte	260.978,63
SCspa	Sinistri chirografi - S.p.A.	34.119,77
Totale crediti ammessi in via definitiva - Classe 2		221.724.063,13
Efspa	Totale crediti chirografari iscritti con riserva	867.728,00
SCspa	Totale crediti chirografari opposizioni a stato passivo e tardive	513.182,44
Totale stato passivo - Classe 2		223.104.973,57

7. Residuo disponibile a riparto chirografario

Massa attiva

Disponibilità di cassa su accantonamenti art. 113 l.f.		55.350.000
Disponibilità di cassa aggiuntive		4.773.898
Saldo c/c 31/12/2011	64.052.119	
Accantonamenti ex art. 113 l.f.	(55.350.000)	
Pagamenti a saldo distribuzioni deliberate [compresi irreperibili]	(3.928.221)	
Aspettative prossime alienazioni		12.446.631
Previsione incasso crediti pregressi		206.000
Totale massa attiva distribuibile		72.776.529

Progetto distribuzioneOneri di chiusura della liquidazione

Carico fiscale stimato su dichiarazione finale	(1.400.000)
Spese della procedura liquidatoria	(3.300.000)

Accantonamenti Dissesto Funzionale

Copertura fabbisogni gestione propria (non liquidatoria) - [3 anni]	(5.085.000)
Interventi di messa in sicurezza e conservativi	(3.600.000)

Residuo distribuibile con riparto finale	59.391.529
---	-------------------

Accantonamenti Dissesto Ospedaliero

Accantonamento ex art. 23 DL 98/2011 per nuovo privilegio tributario (in ipotesi di due classi)	(4.802.116)
Rischio prededuzione opposizioni e contenziosi Periodo Limbo 100%	(3.156.861)
Rischio contenziosi privilegio 100%	(5.618.683)
Rischio contenziosi chirografo (59% già distribuito)	(1.218.887)

Totale residuo disponibile a riparto chirografario	44.594.983
---	-------------------

Riparto Finale

Classi	Stato Passivo chirografo	Residuo disponibile a riparto chirografario	Percentuale Riparto Finale	Percentuale soddisfacimento
[1] Piccoli Creditori	7.113.423	2.205.161	31,00	90
[2] Altri	223.104.973,57	42.389.822	19,00	78,00
Totali	230.218.396	44.594.983		

Oltre eventuali distribuzioni alla massa, con riparti supplementari, paritari per le classi, su quanto residui dagli Accantonamenti Dissesto Ospedaliero, complessivamente ammontanti a 14.796.546 euro, e dall'Accantonamento Irreperibili.

Pertanto,

**il Commissario
fissa**

- la convocazione dell'assemblea dei creditori aventi diritto al voto, per l'approvazione del Piano di Soddifazione presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino alla via Vela n. 17 **per il giorno 29 marzo 2012 alle ore 12:00**
- il termine dello stesso giorno 29 marzo 2012 **alle ore 11:00** entro il quale i creditori aventi diritto al voto che non intendono partecipare all'assemblea devono far pervenire eventuali dichiarazioni di dissenso, mediante apposita comunicazione scritta alla sede della
Fondazione Ordine Mauriziano Via Magellano, 1 10128 - Torino

confermandosi espressamente che la mancata espressione di eventuale dissenso sarà considerata come voto

favorevole.

Inoltre

**il Commissario
dispone**

che il presente documento sia

- **inserito** nella Gazzetta Ufficiale e nel sito della FOM www.ordinemauriziano.it;
- **pubblicato** sui quotidiani La Stampa, Il Sole 24Ore e la Repubblica, anche, occorrendo, per gli effetti dell'articolo 126 Legge Fallimentare;
- **comunicato** a ciascuno dei creditori mediante lettera raccomandata a.r. e/o posta elettronica certificata, con indicazione specifica delle modalità di voto e di esecuzione dei successivi adempimenti;
- **depositato** presso la Cancelleria Fallimenti del Tribunale di Torino e presso la sede della Fondazione Ordine Mauriziano, in Torino alla via Magellano n.1, unitamente alle Note Illustrative e di Commento con i relativi Allegati.

Infine,

**il Commissario
dispone**

che, constatati gli adempimenti di cui all'articolo 30, commi 5 e 6, d.l. 159/2007 mediante:

- ricognizione dell'atto di approvazione sulle positive risultanze del voto dei creditori (**Atto di Approvazione**) e acquisizione del correlato provvedimento di esdebitazione (**Pronuncia di Esdebitazione**);
- verifica della intervenuta definitività dell'Atto di Approvazione e della Pronuncia di Esdebitazione (**Data di Definitività**);

si provveda all'esecuzione:

- del Riparto Finale, con pagamento delle percentuali previste per ciascuna classe, a partire dai trenta giorni successivi (i) alla Data di Definitività per i creditori ammessi, ovvero (ii) al verificarsi delle condizioni e/o degli eventi per i creditori riservati e/o contestati;
- dei Riparti Supplementari (eventuali), paritari per entrambe le classi, a valere sugli Accantonamenti a ciò destinati, a partire dai trenta giorni successivi al verificarsi delle relative disponibilità, con distribuzioni parziali non inferiori a due punti percentuali.

Torino, 28 febbraio 2012

Il Commissario

(prof. Giovanni Zanetti)